anna marra apre al ghetto-zone: preview e foto inedite

31 gen 2013 *Barbara Martusciello* *0*

Ci siamo: Roma, la città in crisi culturale come risulta esserlo, in verità, tutta l'Italia – almeno stando agli ultimi, deprimenti dati di **CIVITA -** accoglie nuove aperture che non riguardano solo l'intrattenimento e il fitness (il riferimento è alla nuova attività commerciale della pop-star Madonna nella Capitale dove, con alcuni soci, inaugurerà in zona Colosseo una grande palestra). **Anna Marra,** infatti, è pronta per la sua nuova avventura da *solista* dopo l'intensa esperienza con **Mara Coccia** e si appresta all'*open* della sua nuova galleria, in quell'area che è sempre più consolidata come una GHETTO-ZONE delle Arti Visive. Nello specifico, l'indirizzo è via Sant'Angelo in Pescheria 32, una stradina tra Via dei delfini e il grandioso (ma ancora cadente e mal segnalato) Portico d'Ottavia.

Il cursore diretto sulle immagini visualizzerà le didascalie; cliccare sulle stesse per ingrandire.

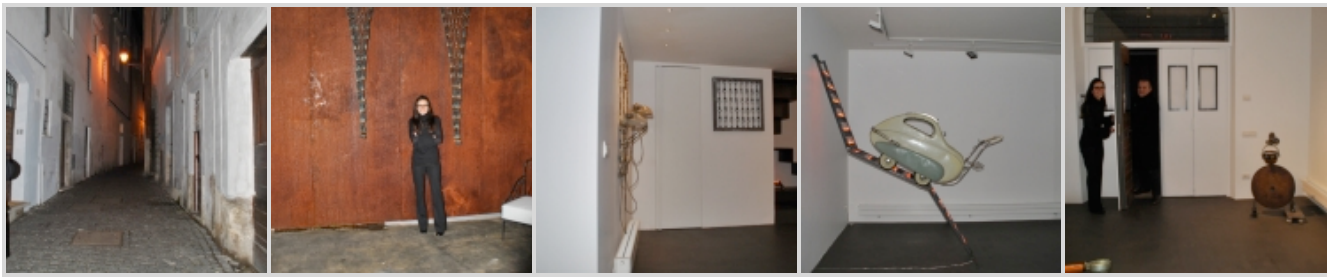
L'autore

Barbara Martusciello è Storico e Critico d'arte, Curatore di mostre, organizzatrice di eventi culturali, saggista e docente. E' particolarmente attenta alla produzione delle giovani generazioni di artisti e a quella underground, all'area dei nuovi linguaggi fra intercodice e tecnologia, alla sperimentazione italiana degli anni Sessanta e Settanta, alla fotografia, al crossover e alle contaminazioni linguistiche. Divulgatrice della cultura contemporanea e dell'arte, le promuove attraverso articoli, convegni, workshop, corsi e lezioni. Ha insegnato in prestigiose istituzioni, gestito e diretto riviste e webmagazine, collaborato a format televisivi e via Internet, scritto per i quotidiani "Paese Sera" e "Liberazione", per l'allegato culturale "Liberazione della Domenica", nonché per una quindicina di riviste di settore e per magazine tra i quali "Time Out". Ha diretto Gallerie d'arte contemporanee, ha gestito Associazioni culturali e organizzato più di 300 mostre in spazi pubblici e privati curando edizioni e cataloghi di artisti. Oltre al libro Arte&Successo (Maretti & Wilde Publisher edit., Cesena, 2002), ha scritto saggi sulle cyberinterazioni, sull'arte digitale, sulla fotografia, sul writing

(Playground ediz., Roma), sul rapporto arte/grafica e comunicazione cinematografica (Mascherino edit., Roma), sull'arte e la politica anni Sessanta/Settanta (Liberazione, Roma), su Arte e Impresa; ha redatto due edizioni di Sottoterra, libelli sulle tendenze underground e le relazioni con artisti sperimentali degli anni Sessanta (Mario Schifano; Mimmo Rotella); un saggio in I Love Music sul rapporto Arte/Fotografia/Musica (2011); ha scritto monografie su artisti storici italiani degli anni Sessanta e Settanta, testi e libri su giovani emergenti. Ha anche pubblicato Osservatorio sul Sistema dell'Arte in Italia e situazione a Roma per art a part of cult(ure) edit., Roma, 2009. Ha insegnato in diverse strutture sia pubbliche che private, in Corsi di Formazione-Comunità Europea, ha avuto più cattedre in Storia dell'Arte e in Storia della Fotografia all'Università Popolare Europea, all'Istituto Superiore di Fotografia e Comunicazione Integrata, alla Scuola Romana di Fotografia, entrambe a Roma, e ha collaborato con lo IED; ha, inoltre preso parte come relatrice docente a Racconti di Storia dell'Arte al Museo della Centrale Montemartini Roma per Zetema Progetto Cultura con Roma Capitale (2011) e a Visti da Vicino alla Gnam_ Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma per il FAI (2012) Dal 2009 è titolare di due cattedre all'Istituto Quasar - Design University Roma. Cura iniziative culturali, Seminari e la divulgazione per l'Associazione art a part of culture ed è co-fondatrice del webmagazine www.artapartofculture.net, del quale è anche editor in chief. Ha da poco ricevuto la nomina come membro della Commissione DIVAG, Divulgazione e Valorizzazione Arte Giovane per conto della Soprintendenza Speciale PSAE e Polo Museale Romano.

Potrebbe interessarti...

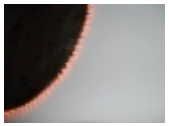
1. Festa del Libro in Mediterraneo. Torna incostieraamalfitana edizione 2013: Preview
2. Hum di Massimo Bartolini: canto Nicholas Isherwood a cura di Anna Cestelli Guidi



Annessa alla sua bella casa, già dimora accogliente per un'importante collezione di contemporaneo e di iniziative culturali oltre che espositive, questo spazio ora è autonomo. Si presenta movimentato, con ingresso su strada e due ambienti – il primo si palesa subito allo sguardo, il secondo è più defilato allo sguardo – che espongono, in questa prima vernice, le opere di **Giovanni Albanese**; la mostra – curata da **Achille Bonito Oliva** – è corposa, forse un po' troppo piena, ma frenare Albanese non è facile, come non lo è tenere a bada il suo gusto *barocchegiante* (per esempio, qui rintracciabile in *Caimano,* 2011; in *Strumento per parlare con Marilyn*, 2012; in *Duplex,* 2012) che personalmente amo meno, apprezzando quando è più essenziale ed eversivo (*40 giorni*, 2012: una griglia fatta dalle chiavi delle celle donate dai detenuti incontrati per un progetto socio-artistico in carcere); oppure quando emerge il suo tocco originale e poetico che lo contraddistingue da anni (in tutte le opere *fiammeggianti*); o quando le sue *macchine inutili* e surreali si caricano di quella sua volata immaginifica (*Professionista*, 2012, e *Una vita*

3. Abitare lo studio: Piero Cavellini Home Gallery

+ Recenti + Discussi Commenti



Anna Marra apre al Ghetto-Zone: Preview e foto inedite

31 gen 2013

Nessun Commento.

Accademie di Belle Arti di Roma: una riunione nazionale per discuterne. Video di Vera Racanelli

30 gen 2013 *Nessun Commento.*

Festa del Libro in Mediterraneo. Torna incostieraamalfitana edizione 2013: Preview

28 gen 2013

Nessun Commento.

Miss Tic, con contributo di Gianluca Marziani

27 gen 2013

Nessun Commento.

La "gun culture" e l'intoccabile necessità di armi dell'America

26 gen 2013

Nessun Commento.

difficile, 2012) e accolgono l'uso caustico – più che ironico – e sempre affilato della *bassa* tecnica e tecnologia, anche e soprattutto intesa come concetto.

Un terzo spazio della galleria è esterno ed è possibile ammirare ancora opere dell'artista: gli accattivanti *Canestri* (2003) che richiamano quelli per il basket ma qui resi allungati nella rete-che-irretisce, accesa da lampadine tremolanti. In questo cortile si può e si potrà in seguito brindare, sedendosi in comodi divanetti, e, magari in primavera, discutere di arte e di altri progetti che coinvolgeranno artisti di ogni generazione (Teodosio Magnoni, Veronica Botticelli tra i primi).

In attesa dell'inaugurazione di stasera, di una nostra recensione e di un'imminente intervista alla Marra, ecco qualche foto indiscreta.

lascia un commento

Name*

Email*

Website

Anti-Spam*